

L'Alleanza della Democrazia Socialista e l'AIL – I

Friedrich Engels - Paul Lafargue - Karl Marx

**L'Alleanza della Democrazia Socialista e
l'Associazione Internazionale dei Lavoratori**

**Rapporto e documenti pubblicati
per ordine del congresso internazionale dell'Aja¹**

Scritto in francese tra aprile e luglio 1873, il testo uscì in opuscolo a fine agosto - inizio settembre con il titolo «L'Alliance de la Démocratie Socialiste et l'Association Internationale des Travailleurs. Rapport et documents publiés par ordre du congrès international de la Haye».

I

Introduzione

L'Associazione Internazionale dei Lavoratori, nel proporsi di riunire in un solo fascio le forze disperse del proletariato universale e di divenire così il vivente rappresentante della comunità d'interessi che unisce gli operai, doveva necessariamente aprire le porte ai socialisti di ogni sfumatura. I suoi fondatori e i rappresentanti delle organizzazioni operaie^a dei due mondi, che nei Congressi internazionali hanno sanzionato gli statuti generali dell'Associazione, dimenticavano che l'ampiezza stessa del suo programma avrebbe permesso ai declassati* d'insinuarsi e di dar vita nel suo seno a organizzazioni segrete, i cui sforzi, invece di essere diretti contro la borghesia e i governi esistenti, si sarebbero rivolti contro la stessa Internazionale. È questo il caso dell'*Alleanza della Democrazia Socialista*.

Al congresso dell'Aja il Consiglio generale chiese un'inchiesta su questa organizzazione segreta. Il congresso dette l'incarico a una commissione di cinque membri (i cittadini Cuno, Lucaïn, Splingard, Vichard e Walter, dimissionario), che fece il suo rapporto nella seduta del 7 settembre. Il congresso assunse la risoluzione:

- 1) di escludere dall'Internazionale Michail Bakunin quale fondatore dell'Alleanza e per fatto personale^b;
- 2) di escludere James Guillaume quale membro della Alleanza^c;
- 3) di pubblicare i documenti relativi all'Alleanza^d.

Come conseguenza della dispersione dei suoi membri nei diversi paesi la commissione d'inchiesta sull'Alleanza si è trovata nell'impossibilità di pubblicare i documenti che avevano motivato il suo rapporto: il cittadino Vichard, l'unico dei suoi membri residente a Londra, li ha trasmessi alla commissione dei processi verbali² che li riproduce oggi, sotto la sua responsabilità, nel seguente rapporto.

L'incartamento dell'Alleanza era così voluminoso che la commissione insedia-

* Declassati, *déclassés*, vengono dette in francese quelle persone provenienti dalle classi possidenti, che sono state cacciate dalla loro classe, o ne sono uscite, senza perciò diventare proletari: per esempio, cacciatori di fortuna, cortigianucci, giocatori di professione, la maggior parte dei letterati e dei politici di professione, ecc. Anche il proletariato ha i suoi declassati: costoro costituiscono il sottoproletariato. [*Questa nota compare solo nell'ediz. tedesca*]

^a Nell'ediz. tedesca si legge: organizzazione operaia. — ^b Cfr. nel presente vol., "Risoluzioni del congresso generale svoltosi all'Aja dal 2 al 7 settembre 1872", n. VII, p. xxx. — ^c *Ibid.*, p. xxx. — ^d *Ibid.*, p. xxx.